



MATERA

CITTÀ

In 44 città la giornata della tutela del patrimonio storico e ambientale

In difesa del paesaggio "Italia nostra" in campo

di STEFANIA NOVEMBRE

MATERA - "Vivere i paesaggi senza distruggerli" è il motto che Italia Nostra proporrà a partire da oggi, in 44 località italiane per rilanciare la cultura della difesa del paesaggio e del patrimonio culturale. Anche la città dei Sassi rientra in questa iniziativa e partecipa ai festeggiamenti dell'articolo 9 della Costituzione che tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione e lo fa organizzando un convegno che avrà luogo questa sera alle 20 nel Parco della Scultura La Palomba sulla statale 7.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, dal presidente di Italia Nostra sezione di Matera, Pierfrancesco Pellicchia e dal presidente dell'ente parco della Murgia materana, Roberto Cifarelli alla presenza dell'assessore comunale all'Igione Michele Casino. Le cave della murgia sono state definite paesaggio sensibile, dove per sensibile si intende a rischio di speculazioni, incuria e opere insostenibili.

"L'incontro rappresenterà un momento importante per la cittadinanza - ha spiegato Pellicchia - che potrà contribuire a trovare soluzioni per proteggere questi luoghi simbolo ed espressione di arte. Il convegno è anche l'occasione per i giovani di conoscere e apprendere le peculiarità del loro territorio e attraverso un concorso riscoprire il paesaggio materano. Al convegno seguiranno manifestazioni artistiche a cura dell'associazione "La Fenice" e la visione del video realizzato dagli alunni dell'istituto Isabella Mora, vincitore del concorso nazionale "Dalle aule Parlamentari alle aule di scuola - lezioni di Costituzione".

"Porre l'attenzione sulle cave - ha aggiunto Roberto Cifarelli - è fondamentale se consideriamo quanto bisogno abbiamo ancora di questa materia prima per riqualificare i Sassi. Tanti progetti, invece, andrebbero rivisti come quello che interessa la cave della Palomba all'interno della quale vorrebbero realizzare un centro congressi. Il convegno sarà, dunque, l'occasione per discutere anche delle destinazioni d'uso di queste cave che dovrebbero essere sfruttate per altro affinché questo paesaggio resti gradevole agli occhi del visitatore".

L'iniziativa è stata ben accolta anche dall'amministrazione comunale, lieta che la città di Matera sia stata scelta come territorio da tutelare, insieme al Parco dell'Appia Antica nel Lazio, al paesaggio di Stretto in Sicilia-Calabria, alla necropoli di Tavixedda a Cagliari, alla campagna senese in Toscana, al paesaggio urbano di Torino, al Parco del Delta del Po in Emilia Romagna, al paesaggio palladiano in Veneto, al parco di Monza in Lombardia e al Lago di Garda in Lombardia-Veneto.



Per le cave di tufo nella Murgia, si alla "coltivazione"

MATERA - Due cave di tufo, situate nell'area del Parco della Murgia materana, continueranno la loro attività di "coltivazione": lo ha annunciato ieri a Matera il presidente del Parco, Roberto Cifarelli, in occasione della giornata nazionale di Italia Nostra, in programma quest'oggi, dedicata alla scoperta e alla valorizzazione delle cave di tufo. I siti, autorizzati dalla Regione Basilicata, sono denominati "cava Petragallo", lungo la vecchia statale Appia, e "cava Papapietro", in territorio di Montescaglioso: "La disponibilità di tufo - ha detto Cifarelli - oltre a essere un fattore produttivo, consente di avere la materia prima per completare il restauro dei Noni Sassi".

Nell'area del Parco sono state censite una ventina di cave di materiale tufaceo, gran parte in abbandono, o altre centro di interventi di rivitalizzazione come la "Cava del sole", che è destinata a ospitare eventi e spettacoli.

E l'associazione prepara la "Carta dei rischi"

MATERA - La sezione di Matera di "Italia Nostra" sta lavorando alla redazione di una "Carta dei rischi" sul degrado del Beni ambientali e culturali. Lo ha annunciato il presidente provinciale, Pierfrancesco Pellicchia, nel corso della presentazione della giornata nazionale di oggi sul tema "Paesaggi sensibili", che coinvolgerà a Matera le cave settecentesche del Parco della Murgia materana.

Pellicchia ha spiegato che in redazione della "Car-

ta dei rischi" sul degrado servirà a rafforzare quanto l'associazione sta già facendo per favorire l'applicazione dell'articolo nove della Costituzione, a tutela dei beni ambientali e artistici. Oggi sarà a Matera il segretario nazionale di Italia Nostra, Antonello Alici. Per l'occasione è stato organizzato un convegno in una cave di tufo, a cui parteciperanno amministratori del Comune, del Parco della Murgia materana, di Zetema e del Centro di geodesia spaziale.